



PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'INTERSCAMBIO DI ESPERIENZE E SUPPORTI
FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, ALLA REALIZZAZIONE, ALL'AVVIAMENTO E
ALLA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI INNOVATIVI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

TRA

la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, con sede in Trieste, Piazza Unità d'Italia, codice fiscale n. 80014930327, nella persona del dott....., nato a il....., il quale interviene in nome e per conto della stessa in qualità di.....

E

la **Regione Veneto**, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, codice fiscale 80007580279, nella persona del dott....., nato a..... il....., il quale interviene in nome e per conto della stessa in qualità di.....

di seguito denominate congiuntamente "*le Parti*".

PREMESSE

- vista la collaborazione avviata fin dall'anno 2005 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto per l'interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la Pubblica amministrazione;
- atteso che la Regione del Veneto e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si sono poste come obiettivo la realizzazione di sinergie attraverso l'adozione di standard comuni anche tramite l'applicazione del principio del riuso del software nella Pubblica Amministrazione e hanno realizzato delle esperienze positive in linea con i principi espressi dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) in termini di razionalizzazione della spesa e di riduzione dei tempi dello sviluppo degli applicativi;
- visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2017-2019 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera di Giunta regionale 30 novembre 2018, n. 2250;
- vista l'Agenda Digitale della Regione Veneto (ADVeneto2020), approvata con delibera di Giunta regionale con DGR n. 978 del 27/06/2017;
- visto il Programma triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- visto, da ultimo, il "*Protocollo d'Intesa per l'interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi*", la cui stipula è stata perfezionata a Trieste in data 08.03.2017, con cui le Parti si sono impegnate a proseguire nella proficua e quasi decennale collaborazione reciproca nelle materie in parola, in scadenza a fine 2018;
- considerato che le Amministrazioni regionali hanno l'interesse a proseguire la collaborazione in atto in ambito informatico e, ove possibile, ampliarla;



- ritenuto di comune accordo, ai fini sopra esposti, di procedere alla stipula di un nuovo Protocollo d’Intesa, a valere per gli anni 2019-2022;
- visto anche l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, concernente “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, il quale dispone che “1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. (...)”;

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Valore delle premesse

1. Le Parti convengono che le premesse e gli atti menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e ne formano altresì il presupposto.

Art. 2 Oggetto

1. Con il presente Protocollo d’Intesa:
 - a. le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente in ambito informatico per l’interscambio di esperienze e di supporto finalizzato allo sviluppo, alla realizzazione, all’avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la Pubblica amministrazione, in particolare su progetti di interesse comune (ad es. Agenda Digitale, SPID, fattura telematica, pagamenti elettronici, turismo, BUL, sanità digitale, servizi agli Enti locali, viabilità, territorio, sistemi documentali, conservazione ecc.);
 - b. le Parti si impegnano altresì a collaborare nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni applicative innovative e loro evoluzioni, che possano integrarsi ed interoperare con i sistemi già in uso presso le Parti e con sistemi informatici terzi, anche al fine di metterle a disposizione alle Amministrazioni locali dei rispettivi territori;
2. Viene istituito un apposito Registro per la condivisione della documentazione nonché delle soluzioni applicative rientranti nel presente protocollo, le quali si trovano nella disponibilità delle parti. Nel medesimo registro saranno riportati, altresì, gli sviluppi congiunti di cui al comma 1, lett. a. e b. del presente atto; il Registro viene tenuto ed aggiornato dal Comitato di Gestione di cui all’art. 3.
3. La disponibilità delle soluzioni applicative rientranti nel Registro di cui al comma 2 e gli sviluppi congiunti costituiscono standard interregionale sull’erogazione di informazioni e servizi applicativi per i temi definiti.

Art. 3 Comitato di Gestione

1. Per il perseguimento dell’oggetto del Protocollo d’Intesa, le Parti costituiscono, entro trenta giorni dal presente atto, un Comitato di Gestione composto da un referente espressamente incaricato in rappresentanza di ciascuna amministrazione, o suo delegato.
2. Entro il mese di dicembre di ciascun anno il Comitato di Gestione individua l’oggetto specifico delle attività di cui all’art. 2, comma 1, le procedure operative, nonché le modalità di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Protocollo.



448319e7



Art. 4
Convenzioni attuative

1. Attività, tempi e costi per la realizzazione dei singoli progetti di collaborazione in ambito informatico di cui all'art. 2, comma 1, saranno definiti con apposite Convenzioni attuative, individuando le risorse economiche necessarie e la ripartizione degli oneri tra le Parti.

Art. 5
Registrazione e Oneri finanziari

1. Il presente Protocollo d'Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 4 della Tariffa II Parte del D.P.R. 131/1986, a cura e a spese della Parte richiedente.
2. Il presente Protocollo d'Intesa è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 6
Controversie

1. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione ed attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria sarà competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

Art. 7
Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022.
2. E' comunque facoltà delle Parti, in ragione dell'eventuale mutato contesto e/o di mutate esigenze e/o di valutazioni sull'efficacia degli interventi regionali, modificare o recedere anticipatamente dal presente Protocollo, fermo restando il necessario adempimento degli impegni già assunti in sua attuazione e che, in caso di recesso, sono individuati dal Comitato di Gestione di cui all'articolo 3.

Il presente Protocollo d'Intesa è redatto in formato digitale e viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle Parti.

Per la Regione Friuli Venezia Giulia
F.to dott.....

Per la Regione Veneto
F.to dott.....

